



DELIBERAZIONE N. **0856** DEL **17 GIU. 2019**

Struttura proponente: UOSD URP Comunicazioni Istituzionali, Rapporto con le Associazioni	
Centro di Costo: G0DG21JD1S	Codice settore proponente: RPDG 0001.19 del
Oggetto: Diritto di partecipazione dei cittadini. Codice del Terzo Settore. Rete della Solidarietà, regolamento e coordinamento delle istituzioni non profit / Enti del Terzo Settore.	
“ Il Provvedimento non comporta oneri di spesa ”	
L'estensore (Carlo Vittorio Resti) 	IL DIRETTORE GENERALE Dott. Fabrizio d'Alba
Parere del Direttore Amministrativo: Dott.ssa Francesca Milito	
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)
Firma _____	Data <u>13/6/2018</u>
Parere del Direttore Sanitario: Dott.ssa Daniela Orzi	
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)
Firma _____	Data <u>14.6.2019</u>
Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico aziendale.	
Voce del conto Economico/Patrimoniale su cui si imputa l'importo: _____	
Visto del Dirigente addetto al controllo del budget economico aziendale: Direttore UOC Programmazione Strategica e Controllo di Gestione - Dr.ssa Miriam Piccini	
Firma _____	Data _____
Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.	
Responsabile del Procedimento: (Nome e Cognome) <u>dott. CARLO V. RESTI</u>	
Firma	Data <u>11/06/2019</u>
Il Dirigente: (Nome e Cognome)	
Firma	Data <u>11/06/2019</u>

**IL DIRETTORE U.O.S.D. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO,
COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI E RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI**

VISTI

- la legge quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991 n. 266 la quale riconosce e favorisce il volontariato associativo come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dalle Regioni;
- la legge n. 383/2000 riguardante le Associazioni di Promozione Sociale;
- la legge n. 460/97 riguardante le Associazioni Onlus;
- il decreto legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale, all'art. 14. comma 7, nel riconoscere e valorizzare la presenza e l'attività degli organismi di volontariato e tutela dei diritti all'interno delle strutture sanitarie, prevede che le Aziende Sanitarie Locali e le Azienda Ospedaliera stipulino, secondo le norme statali e regionali di attuazione, accordi per la disciplina degli ambiti e delle modalità di collaborazione;
- la legge regionale 28 giugno 1993 n. 29 e successive modificazioni, concernente la disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio ed in particolare l'art. 11 che prevede la stipula di convenzioni con gli organismi di volontariato, iscritti al registro regionale, per le attività di collaborazione, quale apporto complementare dell'intervento pubblico;
- la legge 7 Giugno 2000, n. 150 concernente l'attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche amministrazioni, in particolare per quanto riguarda la promozione di reti civiche;
- la legge 11 agosto 2014 n. 125, che regola i soggetti non profit della cooperazione allo sviluppo e che elenca tra l'altro le tipologie di organizzazioni della società civile ed altri enti senza finalità di lucro che possono essere soggetti della cooperazione pubblica allo sviluppo;
- il D.Lgs. n. 117 del 2 luglio 2017, attuativo della legge n. 106/2016 ed integrato con il D.Lgs. 105/2018 - Codice del Terzo settore - contenente tra l'altro una complessiva strutturazione del settore nonché i termini per adeguare gli Statuti delle Associazioni / organismi o Enti del Terzo Settore (ETS) per la futura iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNT);
- la Delibera aziendale n. 300/2010 avente ad oggetto: Diritto di partecipazione dei cittadini. Formalizzazione della Rete della Solidarietà e affidamento del coordinamento all'UOC URP C.I. R.A.;
- la Delibera aziendale n. 1592/2017 avente ad oggetto: Costituzione del Tavolo misto permanente di partecipazione, e suo regolamento attuativo del 23.02.2018;
- l'individuazione della sede della Rete della Solidarietà presso il padiglione Puddu all'interno dell'UOSD URP C.I. R.A. da riservare alle associazioni / organismi / ETS che effettivamente operano con loro personale volontario all'interno dell'Azienda Ospedaliera;
- che all'interno dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini operano da diversi anni numerose Associazioni di volontariato e tutela ed organizzazioni della società civile (OSC) in svariati ambiti di intervento;

PREMESSO

- che le diverse organizzazioni non hanno finalità di lucro, ma perseguono esclusivamente scopi di solidarietà sociale a favore dei soggetti più deboli;
- che le OSC perseguono tali finalità mediante la promozione, lo sviluppo, l'organizzazione e la gestione di progetti ed attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, nonché la promozione di iniziative di tutela dei diritti civili, di solidarietà e cooperazione, di formazione e di ricerca scientifica;
- che per il raggiungimento degli scopi sociali le diverse OSC hanno facoltà di avvalersi dell'operato di volontari curandone la formazione e garantendone la copertura assicurativa;
- che le OSC si impegnano, attraverso i loro associati ed operatori a svolgere le attività secondo le loro specifiche mission;
- che le OSC stesse svolgono attività di supporto e di collaborazione con l'Azienda, complementari e mai sostitutive, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO

- che dal 2006 la UOSD URP C.I. R.A. ha avviato, su mandato della Direzione strategica, il monitoraggio e il coordinamento delle attività delle OSC operanti in Azienda;
- che, a seguito di tale mandato, la UOSD URP C.I. R.A. ha censito numerose OSC di volontariato il cui elenco viene periodicamente aggiornato sul sito aziendale e sull'opuscolo "Volontari in Ospedale", recentemente aggiornato a stampa tramite il Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio (CSV);
- che più di recente la UOSD URP C.I. R.A. ha svolto una consistente attività di promozione del diritto di partecipazione dei cittadini, accogliendo la domanda di nuove organizzazioni della società civile, sviluppando una costante azione di mediazione tra le istanze dei cittadini e la Direzione, effettuando un coordinamento a sostegno delle iniziative realizzate dalle stesse Associazioni;
- che UOSD URP C.I. R.A. continua a favorire il processo di collaborazione tra le OSC culminato nella costituzione di una *Rete della solidarietà* che ha già dato luogo ad importanti sinergie ed iniziative comuni;

RILEVATO

- che è interesse dell'Azienda costituire forme stabili di consultazione dei cittadini, specialmente in relazione alle linee di attività assicurate dalla UOSD URP C.I. R.A. in materia di *partecipazione, informazione, accoglienza e tutela*;
- che è altresì interesse dell'Azienda favorire la partecipazione attiva delle Associazioni dei cittadini nel lavoro di negoziazione, revisione e controllo degli standard di qualità garantiti dall'Azienda, pubblicati sulla Carta dei servizi e verificati periodicamente con le indagini di *customer satisfaction*;
- che è importante e vantaggiosa per l'Azienda una gestione trasparente delle controversie in via extragiudiziale, mediante un'apposita procedura scritta di tutela pubblicata sulla pagina web aziendale, ed è formalizzata la presenza attiva delle Associazioni in tale contesto con la costituzione del Tavolo misto permanente di partecipazione di cui alla Delibera aziendale n. 1592/2017;
- che UOSD URP C.I. R.A. affronta con lo strumento del focus group, quale metodo di mediazione conciliativa e risoluzione dei disservizi segnalati dal cittadino, le controversie di particolare rilevanza con il puntuale coinvolgimento dei cittadini e delle Associazioni rappresentative, in particolare il TDM – Cittadinanza attiva;

CONSIDERATO

- che l'Azienda Ospedaliera ha aderito al programma di audit civico predisposto da Cittadinanza attiva e utilizzato anche dalla Regione per valutare l'operato dei Direttori Generali;
- che in questo programma si fa esplicito riferimento alla presenza documentata di forme di partecipazione attiva delle Associazioni dei cittadini e di controllo della qualità da parte loro (art.12 Decreto Legislativo 229/99 e DPCM 19/5/95);
- che il Comitato consultivo misto e la Commissione mista conciliativa rappresentano le forme migliori di partecipazione dei cittadini rispettivamente alla negoziazione degli standard e al controllo della qualità nonché, quando richiesto, alla gestione dei conflitti in via extragiudiziale;
- che la formalizzazione della Rete della solidarietà delle nuove organizzazioni della società civile, consente di strutturare nel migliore dei modi le suddette forme di partecipazione e di controllo da parte dei cittadini;
- che è stato adottato nella riunione del 17 ottobre 2018 il nuovo Regolamento della Rete della Solidarietà che è parte integrante della delibera aziendale;

VERIFICATO

che la realizzazione di quanto sopra esposto non prevede alcun impegno economico tra le parti interessate, salvo il regolare adempimento degli obblighi assicurativi a carico di ciascuna OSC;

che il presente provvedimento non comporta nessuna spesa a carico dell'Azienda;

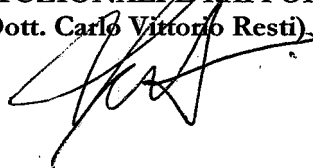
ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

PROPONE

di adottare la proposta avente per oggetto: Diritto di partecipazione dei cittadini. Codice del Terzo Settore. Rete della Solidarietà, regolamento e coordinamento delle istituzioni *non profit* / Enti del Terzo Settore. La Rete della solidarietà si configura anche come organismo corrente di consultazione, in particolare per la negoziazione e la verifica degli standard di qualità pubblicati sulla Carta dei Servizi, nonché nella forma del Tavolo misto permanente di partecipazione e per la gestione partecipata delle controversie in via extragiudiziale.

**IL DIRETTORE U.O.S.D. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO,
COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI E RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI**
(Dott. Carlo Vittorio Resti)



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30/06/1994 e n. 2041 del 14/03/1996;
- VISTI** l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 7 ottobre 2016 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini";
- VISTA** la propria ordinanza n. 1242 del 10 ottobre 2016;
- LETTA** la proposta di delibera, "Diritto di partecipazione dei cittadini. Codice del Terzo Settore. Rete della Solidarietà, nuovo regolamento e coordinamento delle istituzioni *non profit* / Enti del Terzo Settore." presentata dal Direttore della UOSD URP Comunicazioni Istituzionali, Rapporto con le Associazioni;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;
- VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente PROPONE:

di adottare la proposta avente per oggetto: Diritto di partecipazione dei cittadini. Codice del Terzo Settore. Rete della Solidarietà, regolamento e coordinamento delle istituzioni *non profit* / Enti del Terzo Settore. La Rete della solidarietà si configura anche come organismo corrente di consultazione, in particolare per la negoziazione e la verifica degli standard di qualità pubblicati sulla Carta dei Servizi, nonché nella forma del Tavolo misto permanente di partecipazione e per la gestione partecipata delle controversie in via extragiudiziale.

La struttura semplice a valenza dipartimentale proponente curerà gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

La presente deliberazione è composta di n. 9 pagine di cui n. 3 pagine di allegati nei termini indicati.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.scamilloforlanini.rm.it per giorni 15 consecutivi, ai sensi della Legge Regionale 31.10.1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE*(Dott. Fabrizio N'Alba)*



**AZIENDA OSPEDALIERA SAN
CAMILLO/FORLANINI
ROMA**

Nuovo REGOLAMENTO RETE della SOLIDARIETÀ

IL DIRETTORE UOSD URP e COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE – RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI (UOSD URP C.I. R.A.) propone il presente nuovo Regolamento sul funzionamento delle attività della RETE DELLA SOLIDARIETÀ

PREMESSA

- la legge quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991 n. 266 la quale riconosce e favorisce il volontariato associativo come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dalle Regioni;
- la legge n. 383/2000 riguardante le Associazioni di Promozione Sociale;
- la legge n. 460/97 riguardante le Associazioni Onlus;
- il decreto legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale, all'art. 14. comma 7, nel riconoscere e valorizzare la presenza e l'attività degli organismi di volontariato e tutela dei diritti all'interno delle strutture sanitarie, prevede che le Aziende Sanitarie Locali e le Azienda Ospedaliere stipulino, secondo le norme statali e regionali di attuazione, accordi per la disciplina degli ambiti e delle modalità di collaborazione;
- la legge regionale 28 giugno 1993 n. 29 e successive modificazioni, concernente la disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio ed in particolare l'art. 11 che prevede la stipula di convenzioni con gli organismi di volontariato, iscritti al registro regionale, per le attività di collaborazione, quale apporto complementare dell'intervento pubblico;
- la legge 7 Giugno 2000, n. 150 concernente l'attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche amministrazioni, in particolare per quanto riguarda la promozione di reti civiche;
- Il D.Lgs. n. 117 del 2 luglio 2017, attuativo della legge n. 106/2016 - Codice del Terzo settore - ed i termini per adeguare gli Statuti delle Associazioni / organismi o Enti del Terzo Settore per la futura iscrizione nel Registro unico del Terzo settore;
- la Delibera aziendale n. 300/2010 avente ad oggetto: Diritto di partecipazione dei cittadini. Formalizzazione della Rete della Solidarietà e affidamento del coordinamento all'UOC URP C.I. R.A.;
- la Delibera aziendale n. 1592/2017 avente ad oggetto: Costituzione del Tavolo misto permanente di partecipazione, e suo regolamento attuativo del 23.02.2018;
- l'individuazione della sede della Rete della Solidarietà presso il padiglione Puddu all'interno dell' UOSD URP C.I. R.A da riservare alle associazioni / organismi / ETS, che effettivamente operano con loro personale all'interno dell'Azienda Ospedaliera;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene di stabilire quanto segue:

1. Le premesse si intendono parte integrante e sostanziale del presente regolamento.
2. Le riunioni della Rete della Solidarietà sono presiedute dal Direttore UOSD URP C.I. R.A. o da un suo rappresentante e di norma sono convocate almeno 3 volte l'anno nella sede posta all'interno della struttura proponente, al padiglione Puddu 2° piano;
3. Al Direttore UOSD URP C.I. R.A è demandata la facoltà di riunire la rete ogniqualvolta lo ritenga necessario. E' altresì previsto che, a richiesta di almeno un terzo delle Associazioni/Organismi aderenti, siano convocate ulteriori riunioni per affrontare tematiche specifiche;
4. Il Direttore UOSD URP C.I. R.A. può invitare a partecipare alle riunioni Rappresentanti esterni, qualora lo ritenga necessario;
5. La convocazione via mail della riunione sarà a cura dell' UOSD URP C.I. R.A con almeno 15 giorni di anticipo;
6. L'avviso di convocazione, dovrà contenere gli argomenti da discutere nella riunione all'ordine del giorno. In ogni incontro sarà nominato un Segretario tra i volontari che avrà cura di redigere il verbale della riunione, da trasmettere alla UOSD URP C.I. R.A che a sua volta lo sottoporrà ai partecipanti per la firma nella seduta successiva;

7. Le riunioni della Rete della Solidarietà sono sempre valide e si possono altresì organizzare riunioni rivolte all'intera rete o a gruppi di lavoro in funzione di specifiche iniziative;
8. Ogni decisione viene discussa e poi condivisa con i presenti;
9. Le Associazioni/Organismi (attraverso i rappresentanti o loro delegati) che per tre sedute consecutive (un anno) risultino assenti ingiustificate dalle riunioni come sopra convocate, saranno dichiarate decadute dall'appartenenza alla Rete della Solidarietà;
10. Le domande di ammissione (o di riammissione) alla Rete della Solidarietà da parte delle Associazioni/Organismi devono essere inoltrate a UOSD URP C.I. R.A. corredate della documentazione atta ad accertare:

a. la regolare registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e/o iscrizione, nelle more della attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nei Registri Regionali e/o all'anagrafe unica delle ONLUS (preposti dalla legge all'accertamento e all'iscrizione delle stesse negli appositi elenchi) e che svolgano attività collaborativa con l'AOSCF;

b. statuto e regolamento dell' Associazione/Organismo/ ETS;

c. il logo dell' Associazione/Organismo/ETS;

d. la posizione dell' Associazione/Organismo/ETS circa la copertura assicurativa delle polizze contratte a favore dei propri volontari;

e. le attività svolte negli ultimi due anni riferite alla mission dell' Associazione/Organismo/ ETS.

Le domande saranno valutate dall' UOSD URP C.I. R.A. e portate all'attenzione della Rete della Solidarietà.

11. Le ammissioni o le cancellazioni dalla Rete della Solidarietà sono comunicate a cura dell' UOSD URP C.I. R.A.

12. La partecipazione delle Associazioni/Organismi e altre espressioni della società civile alla Rete della Solidarietà è a titolo gratuito e la realizzazione di quanto sopra esposto non prevede alcun impegno economico da parte dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;

13. Per la partecipazione alle riunioni della Rete della Solidarietà non compete ai partecipanti alcun compenso neppure a titolo di rimborso spese;

14. Le Associazioni/Organismi si impegnano a presentare alla fine di ogni anno una relazione dell'attività svolta in Azienda (volumi, contesto e tipologia di attività);

15. Sono ammesse iniziative di beneficenza in specifiche circostanze: es. nel periodo natalizio o in giornate particolari dedicate a singoli temi che riguardino l'attività dell' Associazione/Organismo nella nostra Azienda. La richiesta di autorizzazione va presentata all' UOSD URP C.I. R.A. che provvederà a valutare la richiesta e rilasciare l'autorizzazione.

L'Azienda non consentirà ad altre Associazioni e/o Organismi/ ETS esterni, che non facciano parte della Rete della Solidarietà, di utilizzare gli spazi dell'Azienda per iniziative di beneficenza non accreditate.

Il presente regolamento viene di comune accordo accettato e sottoscritto per presa d'atto, dagli aderenti alla Rete della Solidarietà.